

DA COLOGNO Boccia proposta del Pd. Sartini: «Si capisce chi non vuole la tratta»

La Regione non finanzia (per ora) lo studio di fattibilità per la M2

di **Monica Bonalumi**

■ Niente da fare per lo studio di fattibilità del collegamento tra Cologno Nord e Vimercate: martedì il Consiglio regionale ha bocciato nuovamente l'anticipo al 2020 dei fondi per cofinanziare la seconda fase del progetto, chiesto dal Pd. Se la maggioranza di centrodestra non cambierà linea la somma sarà stanziata nel 2022: «In un pacchetto da 3 miliardi di euro - commenta il consigliere democratico al Pirellone Gigi Ponti - in cui è entrato di tutto, dalle rotonde in aperta campagna alle asfaltature, non si è trovato un milione per completare il progetto definitivo del prolungamento della metropolitana. Abbiamo presentato proposte precise, ma anche questa volta non c'è stata alcuna risposta: eppure i comuni brianzoli interessati e Milano hanno messo a bilancio le risorse necessarie: manca solo la quota della Regione senza la quale è impossibile affidare l'incarico a Mm».

«Torneremo alla carica in occasione della variazione di bilancio di fine anno - promette - la giunta Fontana ha dimostrato un'ulteriore mancanza di attenzione nei confronti del vimercatese».

Gli esponenti della Lega al Pirellone, a differenza di alcuni mesi fa,



Metrotramvia a Cinisello. Chissà se mai i vimercatesi la vedranno: era stata promessa come opera compensativa della Tem

stroncano l'opera: «Il Pd - sbotta Andrea Monti - prende in giro i cittadini facendo credere che sarà realizzata la metropolitana quando lo studio parla di metrotramvia. È troppo facile chiedere che il progetto sia pagato quasi interamente dalla Regione quando non sappiamo quanto costerà, chi finanzia l'opera e chi la gestirà». «Sta proseguendo - afferma Alessandro Corbetta - il confronto per capire se c'è la possibilità di anticipare i fondi al 2021. Il prolungamento, però, non ci convince fino in fondo: stiamo parlando di un tram dal rapporto costi-benefici negativo. Dallo studio di

fattibilità, probabilmente, emergerà che non sarà realizzabile in quanto nessuno vorrà investirci».

«È evidente - incalza il pentastellato Marco Fumagalli - che il centrodestra non è interessato al vimercatese dato che non lo ritiene un bacino di voti appetibile: lo abbiamo verificato con l'assestamento di bilancio. Ha distribuito milioni a pioggia nei comuni che governa senza un minimo di programmazione seria». Il rapporto costi-benefici, spiega, potrebbe essere invertito cammin facendo: «Se la tratta si dimostrerà efficiente i passeggeri arriveranno: è così che funziona il

mercato. Adesso vedremo se Milano deciderà di andare avanti da sola».

«Non ci sono - constata il sindaco di Vimercate Francesco Sartini - motivi tecnici per non finanziare il progetto, ma solo ragioni politiche. Ora si comincia a capire chi vuole il collegamento tra Cologno e Vimercate e chi no: è un'amara sorpresa verificare come la Regione corra ancora in soccorso di Pedemontana e non voglia finanziare lo studio per una infrastruttura» che il territorio attende da anni tanto che «i comuni, pur di averla, sono disposti ad accettare qualsiasi soluzione». ■